



Volunteering for a Sustainable World

VoW

R2 – LINEE GUIDA per la formazione dei volontari dell'economia sostenibile e dei loro formatori

29/02/2024

 Co-funded by
the European Union

Contenuto

1. Introduzione.....	3
1.1 Mappa delle competenze	3
2. Il Percorso Formativo - Linee Guida	5
3. La Piattaforma	8
4. Prima prova in presenza: Madrid.....	13
5. Monitoraggio dei percorsi sperimentali	14
5.1 Rapporto di attività delle tavole sinottiche	14
TABELLA 1.....	14
TABELLA 2.....	15
5.2 Appunti sugli esperimenti effettuati.....	17
5.3 Suggerimenti	17
5.4 Considerazioni finali.....	18
6. Definizione di possibili modelli di validazione delle competenze dei volontari	19
6.1 Utilizzo di VOW R2 e dei relativi metodi di valutazione delle competenze.....	19
6.2 Ragioni organizzative per la convalida delle competenze	19
6.3 Considerazioni volontarie per la convalida delle competenze	20
6.4 Gruppi di volontariato rilevanti	21
6.5 Offerta di convalida delle competenze pertinente.....	22
6.6 Conclusione.....	24

1. Introduzione

I contenuti del precedente risultato R1, ovvero la definizione delle competenze per una visione aggiornata del volontario dell'economia sostenibile, hanno posto le basi per la realizzazione di questo risultato progettuale. In questa fase è stato proposto di sviluppare un progetto di formazione sia per il volontario dell'economia sostenibile, sia per i suoi formatori.

In un primo momento, i partner hanno lavorato insieme per concentrarsi su quelle che sono state identificate come le principali esigenze di formazione nel percorso di volontariato nelle attività di commercio equo e solidale.

A tal fine, hanno prima compilato un questionario per focalizzare l'attenzione su competenze, conoscenze e bisogni formativi, al fine di facilitare uno scambio tra i partner, che si è poi concluso in presenza di un workshop formativo a Bruxelles, durante il quale i partner hanno costruito insieme il percorso formativo per i formatori di nuovi volontari di economia sostenibile.

Il questionario, intitolato "mappa delle competenze", si è articolato nelle seguenti domande che evidenziamo perché questo strumento può essere utile per impostare le linee guida del percorso formativo.

1.1 Mappa delle competenze

Motivazione del volontario

- Quali competenze e conoscenze hai per attrarre, motivare, coinvolgere nuovi volontari? Quali metodi/contenuti utilizzate?
- Cosa ti piacerebbe fare per attrarre, coinvolgere e motivare nuovi volontari?
- Quali sono le tue difficoltà in questo campo?

Conoscenze del volontario

- Quali competenze e conoscenze hai per trasferire le conoscenze sull'economia sostenibile e il know-how organizzativo ai nuovi volontari? Quali metodi e strumenti utilizzate?
- Cosa vorresti fare per trasferire le conoscenze sull'economia sostenibile e il know-how organizzativo?
- Quali sono le tue difficoltà in questo campo?

Valorizzazione del volontario

- Come si misura la preparazione e il coinvolgimento del volontario? Come valuti il suo impegno? Quali metodi e strumenti utilizzate?
- Cosa vorresti fare per misurare la preparazione, il coinvolgimento del volontario e premiare il suo impegno?
- Quali sono le tue difficoltà in questo campo?
- Sei in possesso di materiale formativo/informativo (e/o eventuali link) che potrebbero essere di interesse per altri partner, da condividere con loro, e che potrebbero essere

Le preziose informazioni raccolte dai questionari compilati dai partner sono state riassunte e sono state il punto di partenza per il laboratorio di formazione a Bruxelles. (cfr. documento di sintesi nell'appendice 1)

Sono stati creati 3 moduli di formazione dai partner:

1. **percorso nel volontariato**, che approfondisce gli aspetti formativi del reclutamento, dell'accoglienza e del riconoscimento del volontario
2. **La gestione dei volontari**: strumenti formativi per la gestione del singolo e del gruppo, strumenti per la gestione del punto vendita, comunicazione interna ed esterna al tuo gruppo.
3. **l'economia sostenibile**: i principi del Commercio Equo e Solidale e gli Obiettivi Europei di Sviluppo Sostenibile.

Sulla base di questi moduli è stata creata una piattaforma formativa per consentire ai formatori inviati dai partner di allenarsi a distanza. L'obiettivo era che fossero pronti per la fase sperimentale e che durante l'utilizzo della piattaforma potessero correggere, aggiornare, migliorare.

Nell'ultima fase di questo Risultato, i partner hanno attivato i loro formatori, aggiornati dalla formazione sulla piattaforma online, e poi hanno effettuato la sperimentazione sul campo di alcuni moduli formativi inclusi nella proposta formativa.

La sperimentazione si è rivelata molto utile per migliorare e sistematizzare il percorso formativo e ha fornito ulteriori suggerimenti in merito alle linee guida per l'implementazione della formazione dei nuovi volontari dell'economia sostenibile e dei loro formatori.

2.II Percorso Formativo - Linee Guida

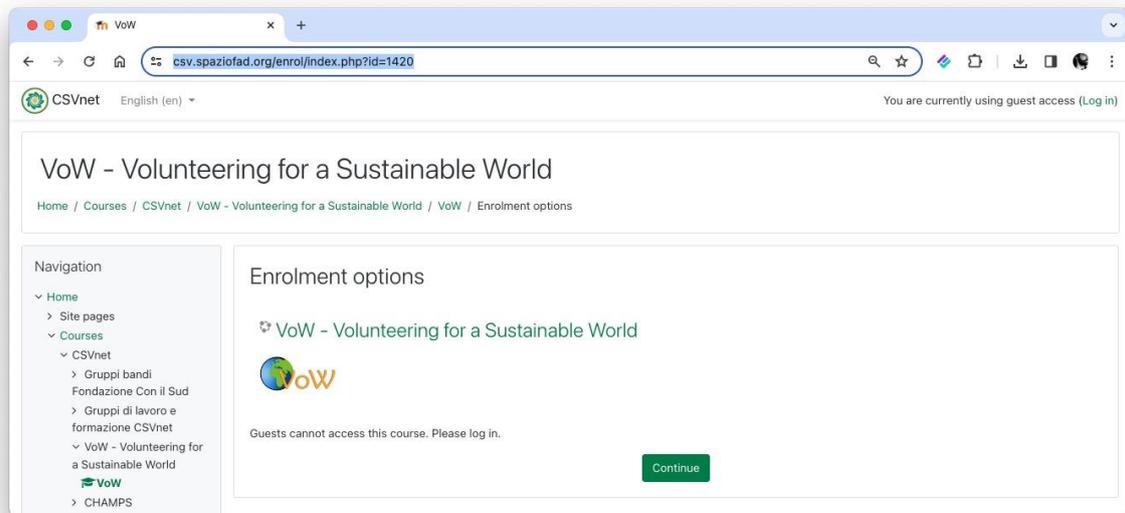
Power point sugli SDGs

Modules	Contents	Methodological tips	Resources ¹	
VOW TRAINING COURSE MODULE 1: Volunteer's Journey	1.1 Volunteer's recruitment – In this Unit, you will see different tools we can use to attract volunteers and different examples on how to use them	1.1.1 Definition 1.1.2 Recruitment tools 1.1.3 Good practices 1.1.4 Inclusivity in the recruitment process	The theoretical content part can be realized with the frontal lesson, but it is important to verify the learning with exercises, in particular simulations, allowing participants to reflect on the effectiveness of the proposed instruments and to verify their capabilities in the field Power point on volunteer's recruitment EN – The Ultimate Guide to Volunteer Recruitment: 15+ Strategies. QVIG (USA) ^{[1][1][1]} _{[SEP][SEP]} EN – “Volunteer recruitment: a complete guide to power your work”. Mobilize (USA) ^{[1][1][1]} _{[SEP][SEP]} EN – 15 Types of Questions (With Definitions and Examples) Indeed (USA)	
	1.2 Welcoming New Volunteers – In this unit, you learn about how to properly welcome new volunteers. You will get an example of a welcoming process, as well as some tips for the first meeting with a new volunteer.	1.2.1 The key characteristics of a welcoming organisation 1.2.2 The people involved 1.2.3 The steps of the welcoming process 1.2.4 The tools to welcome volunteers 1.2.5 How to conduct a first meeting 1.2.6 Conclusion	For the duration of the whole module 1 a minimum duration of 2 hours is suggested, for the duration of each module at least 45 minutes.	Power points on new volunteers welcoming FR – Processus d'accueil - Oxfam-Magasins du Monde (BE) FR – Projet de document d'aide pour le 1er entretien - Oxfam-Magasins du monde (BE) FR – Document d'accueil- Oxfam-Magasins du monde (BE) FR – Check List de l'accueil et de l'intégration du bénévole – Plateforme Francophone pour le volontariat (BE)
	1.3 Recognition of volunteers – In this unit, you will learn about how to recognize the engagement of volunteers. As they offer their time for the cause of your organization, it is important to show volunteers how grateful the organization is for their engagement!	1.3.1 Basic principles of recognition 1.3.2 When to do recognition 1.3.3 The advantage of doing recognition 1.3.4 Tools/ideas to recognize volunteers 1.3.5 Example of good practices		Power point on recognition of volunteers Recognizing and Valuing volunteers. Volunteer Scotland. FR – La reconnaissance des bénévoles – Comment valoriser l'activité bénévole: le cas d'Oxfam-Magasins du monde – Oxfam-Magasins du monde (BE). FR – La reconnaissance et la valorisation des volontaires, Outil du réseau du volontariat local 2021.

¹ Le risorse qui elencate sono tutte contenute nella piattaforma online creata per la condivisione della formazione e per la sua fruizione a distanza, di cui parleremo più avanti. Sulla piattaforma puoi trovare più risorse, con maggiori dettagli

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Vow TRAINING COURSE</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">MODULE 2: Organising Volunteers</p>	<p>2.1 Managing volunteers – In this unit we will explore some methodologies and get some tips on how to manage volunteers.</p>	<p>2.1.1 Intro 2.1.2 What is management of volunteers 2.1.3 Keywords 2.1.4 Managing “regular volunteers” 2.1.5 Managing “flexible volunteers” 2.1.6 Conflict management 2.1.7 Team Building 2.1.8 Conclusions</p>	<p>Since this ‘role’ can be very different depending on the structure and purpose of the organization, what is described here must be accompanied by a face-to-face activity</p> <p>If module 2.1 wants to be fully realized, including in particular the content 2.1.6 on conflict a duration of at least 2 hours is suggested</p>	<p>Videos Managing volunteers – intro Overview of Volunteer Management Best Practices</p> <p>Tools Conflict Management – Celivo Training 2022 Team Building – Celivo Training 2022 Team Building – World Café method</p>
	<p>2.2 The Fair Trade shop – In this unit we will explore some aspects of how to volunteer in a Fair Trade shop.</p>	<p>2.2.1 Intro 2.2.2 What is a FT Shop 2.2.3 Keywords 2.2.4 Learning by doing 2.2.5 Good practices</p>	<p>Since the management of the various aspects within a store is learned by doing, what is described here must be accompanied by face-to-face activities (approximately lasting 2 meetings of 2 hours each)</p>	<p>Power point on volunteering in a FT Shop Checklist for the shift in the shop</p>
	<p>2.3 Communication In this unit, you will see different ways of communication, focusing on the volunteers’ team, both internal (within the organization) and external (towards the civil society, an introduction to some tools and practical examples on how to use them.</p>	<p>2.3.1 Introduction 2.3.2 Internal Communication 2.3.3 External Communication 2.3.4 Inclusive Communication</p>	<p>This unit allows participants to acquire new knowledge but it must also enable them to measure their own methods and effectiveness in communication, through exercises and role play.</p> <p>A minimum duration of 2 hours is suggested for module 2.3</p>	<p>Power point on communication EN – “A Complete Guide to Internal and External Communication”. Indeed (USA) EN- “Emoji Meanings: Different Types of Emojis Used on WhatsApp and Other Chatting Apps with Meanings”. MSP Digital Media Private Limited (IN) EN- “What is the cloud?”. Azzure (USA) Videos EN- “How To Start A Newsletter From Scratch That Builds Community?”. HubSpot Inc. (USA) EN- “How can NGOs use social media to promote their work?”. FUNDSFORNGOS LLC (USA)</p>

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">VOW TRAINING COURSE</p> <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">MODULE 3: Sustainable Economy</p>	<p>3.1 Fair Trade</p> <p>In this unit, you will have a look at the Fair Trade principles with examples of each of them, tools, and activities about Fair Trade with real examples of those in the Fair Trade organizations.</p>	<p>3.1.1 Introduction</p> <p>3.1.2 The 10 FT Principles</p> <p>3.1.3 Activities and tools about FT</p>	<p>In this unit, after having carried out an in-depth study of the principles of the FT with the participants, it is a question of experimenting with ad hoc training tools for learning the FT principles.</p> <p>A duration of at least 2 hours is suggested</p>	<p>Power point on FT principles</p> <p>Activities and tools for FT principles education (included in the ppt)</p> <p>Pictionary Categories and Words</p> <p>EN – “Definition of fair trade”.</p> <p>Fair Trade Advocacy Office (BE)</p> <p>EN – “10 Principles of Fair Trade” WFTO (NL)</p> <p>ES – “Informe divulgativo Empoderadas Mujeres del Comercio Justo.” Coordinadora Estatal de Comercio Justo (ES)</p> <p>Several videos on the subject</p> <p>Podcast</p> <p>EN – “Principle 2. Transparency and Accountability” WFTO (NL)</p> <p>EN – “Principle 3. Fair trade practices” WFTO (NL)</p>
	<p>3.2 Sustainable Development Goals</p> <p>In this unit you will learn about the 17 objectives that the United Nations have decided to go towards from 2015 to 2030. If you already know about the SDGs this unit can help you to improve your knowledge about it.</p>	<p>3.2.1 The definition of sustainable development</p> <p>3.2.2 The Sustainable Development Goals (SDGs)</p> <p>3.2.3 Activities related to the SDGs</p> <p>3.2.4 The Climate Fresk</p> <p>3.2.5 Other European project on Sustainability</p>	<p>For this unit is located in the power point a frontal lesson on the subject of the module, and activities are suggested that can be carried out in the presence and at a distance.</p> <p>The proposed exercises can be used for individual reflection, even at a distance, to be shared later with the group, and exercises that encourage comparison and group learning.</p> <p>A minimum duration of 2 hours is also suggested for this module</p>	<p>Power point on the SDGs</p> <p>We are a force card</p> <p>SDG Escape Room. Rotterdam School of Management. Online</p> <p>Online Climate Fresk Workshop</p> <p>The Sustainable Development Agenda. United Nations. Online: The 17 goals. United Nations. Online</p> <p>Progress chart 2022. United Nations. Online</p> <p>Sustainable Development Goals. Fairtrade International. Online: Glossary of sustainability. Online</p> <p>Videos</p> <p>What is sustainability? UCLA. Online</p> <p>Sustainable Development Goals explained with 3 useful tips Environment SDG Sustainability. Développement Durable Illustré.</p>

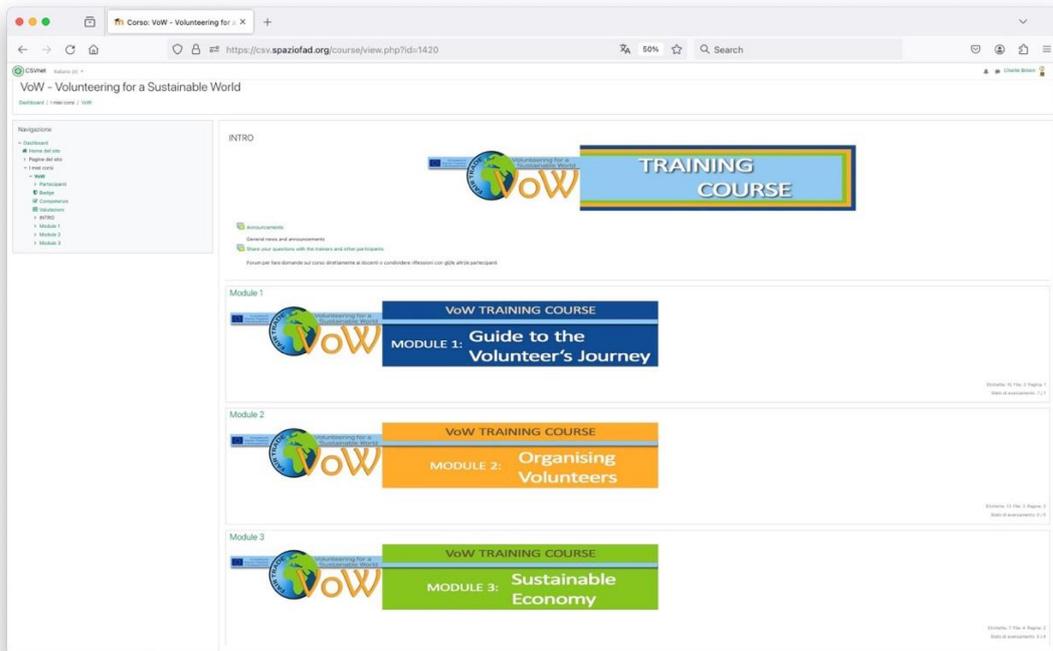


Dopo aver fatto clic sul pulsante Continua, inserisci il tuo nome utente e password.



Gli utenti possono anche accedere dalla home page <https://csv.spaziofad.org/> e trovare il link allo spazio VoW sulla loro home page (dashboard). Il partecipante può anche vedere la percentuale di completamento del corso nella casella di accesso al corso.

I corsi comprendono un'introduzione generale e tre moduli.



Nella parte introduttiva ci sono due forum:

"Annunci", per ricevere informazioni e notizie sul corso.

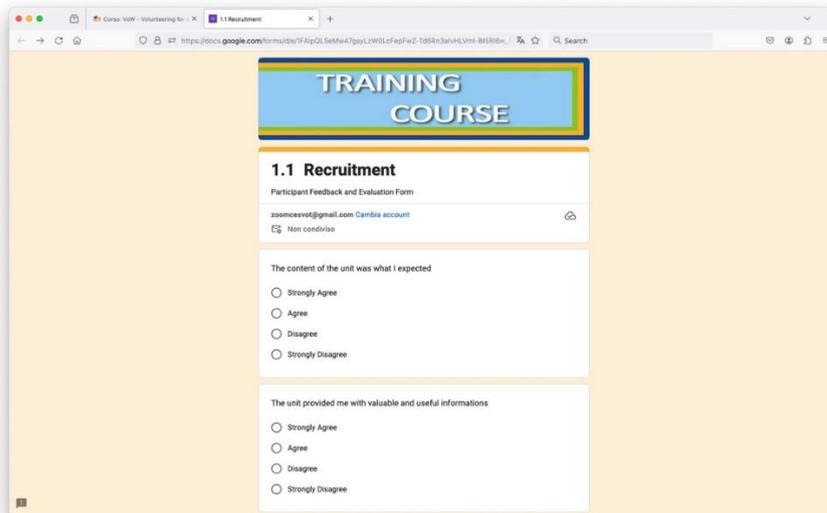
"Condividi le tue domande con i formatori e gli altri partecipanti", per porre domande sul corso direttamente ai docenti o condividere riflessioni con gli altri partecipanti.

Per accedere a un modulo, fare clic sul titolo, ad esempio "Modulo 1"



Nel primo modulo intitolato "Guida al Viaggio del Volontario" sono presenti materiali relativi a "Reclutamento", "Accoglienza" e "Retention". Quando viene visualizzata una risorsa, la piattaforma registra il completamento dell'attività. Per questo modulo i materiali sono risorse pdf e pagine web. Fare clic sulle risorse e sulle pagine Web per aprirlo.

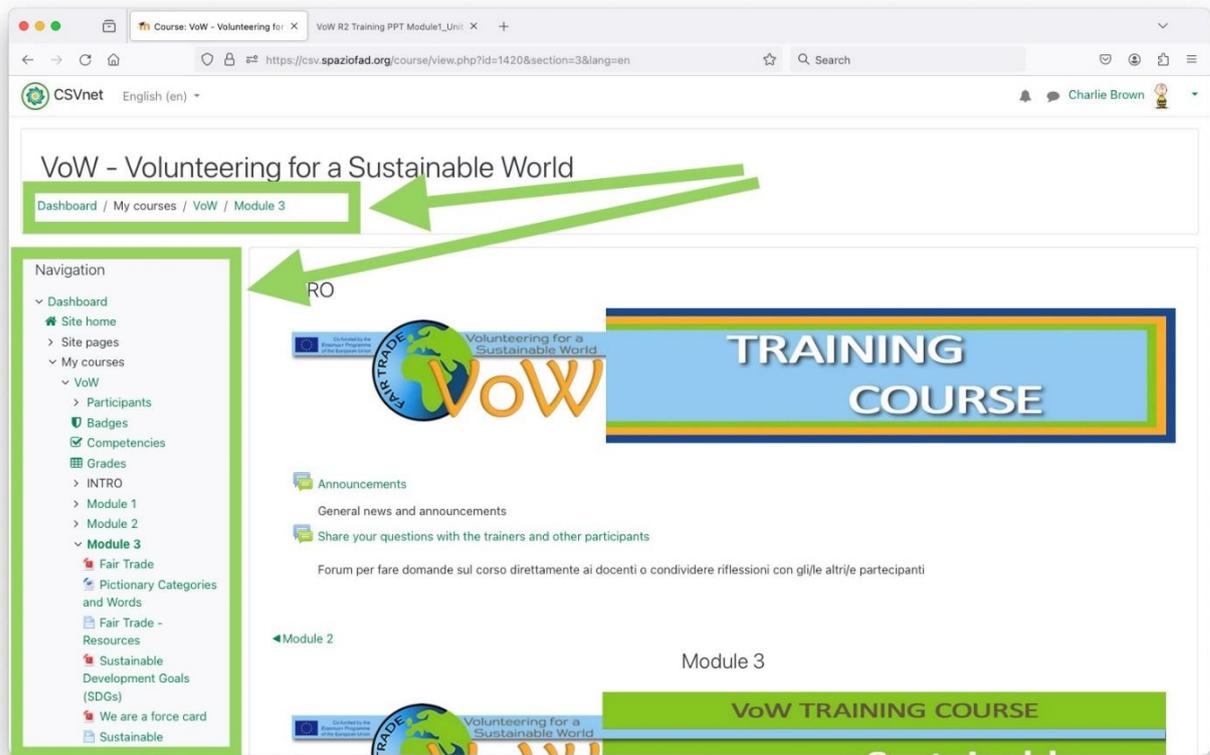
C'è anche un link a un modulo Google che contiene un questionario di feedback sul modulo compilato. Ogni modulo ne ha uno.



Il secondo modulo dal titolo "Organizzare il volontariato" raccoglie materiali relativi ai temi "Gestione dei volontari", "La bottega del commercio equo e solidale", "Comunicazione". Questo modulo include anche video di formazione. Clicca sui video per aprirli.

Il modulo 3 intitolato "Economia sostenibile" raccoglie materiali relativi ai temi "Commercio equo e solidale" e "Obiettivi di sviluppo sostenibile" con risorse in PDF, pagine web e moduli Google.

Per navigare all'interno del corso, è possibile utilizzare il blocco laterale "Navigazione" o il percorso della pagina apri che trovi in alto.



Un segno di spunta blu accanto a una risorsa indica che è stata visualizzata. Se il quadrato contenente il segno di spunta è punteggiato, il segno di spunta viene visualizzato automaticamente quando viene visualizzata la risorsa; se si tratta di una linea continua, il segno di spunta deve essere inserito manualmente dopo che l'attività è stata completata (ad esempio, per il modulo di feedback di Google devi controllare manualmente quando completi il feedback)

1.2 Welcoming

Bienvenue, Willkommen, Benvenuti, Welkom, Bienvenido,... This is how to say "welcome" in French, German, Italian, Dutch, and Spanish. In whatever language you speak, saying "welcome" to someone who just arrived in your organization is often one of the first words you will say. Beyond the words you express, how can you create a welcoming environment? In this unit, you learn about how to properly welcome new volunteers. You will get an example of a welcoming process, as well as some tips for your first meeting with a new volunteer. Do not spend any more time reading this introduction, and check this unit out!

Welcoming new volunteers

[Answer to the feedback form](#)



4. Prima prova in presenza: Madrid

Dopo il test della piattaforma formativa da parte di 75 utenti, i partner si sono incontrati a Madrid, ospitati dalla Fundacio Oxfam Intermon (FOI), per fare il punto sulla piattaforma di formazione, ma anche per sperimentare la formazione per nuovi volontari di economia sostenibile, per la prima volta in presenza.

I formatori volontari FOI hanno svolto una formazione di un giorno e mezzo (9 ore) per 13 partecipanti, in media 60 anni, per lo più donne, su tematiche legate al Commercio Equo e Solidale (modulo 3.1 del corso di formazione). Gli altri partner hanno avuto il compito di osservare il corso, muniti di adeguati strumenti per l'osservazione, al fine di fornire impressioni, suggerimenti e domande sull'andamento dell'esperimento.

Al termine della sperimentazione, la raccolta di osservazioni in sintesi ha dato i seguenti risultati:

Impressioni positive

- La formazione promuove uno scambio molto positivo tra i partecipanti
- l'importanza della formazione in presenza, in gruppo, dopo gli anni della pandemia ne viene sottolineato il valore
- I sentimenti che si sviluppano durante l'allenamento possono aumentare la motivazione
- L'allenamento non presenta momenti di noia: buon ritmo, mix di tecniche e metodologie dà il miglior risultato
- Le attività di formazione sembrano perfette per qualsiasi gruppo di volontari, anche per i nuovi volontari
- l'importanza della qualità dei formatori, preparati e comunicativi
- Le attività suggerite per i moduli sono davvero efficaci

Suggerimenti/linee guida

- ✓ Per quanto riguarda la partecipazione dei giovani volontari svantaggiati, la questione è se non sia il caso di adottare ulteriori misure per incoraggiare la loro partecipazione alla formazione
- ✓ Si pone anche la questione di come si possa ottenere la formazione spendendo meno: per l'esperimento di Madrid sono stati messi in campo 4 formatori e molti mezzi che non tutti, e non sempre, possono essere
- ✓ Sulla durata della formazione è stabilito che puoi prendere in considerazione diverse versioni della formazione e preparare la migliore agenda formativa tenendo conto del target che stai cercando
- ✓ Come distribuire le dispense ai partecipanti. Dipende dal target: alle persone anziane potrebbe piacere anche ricevere testi di approfondimento, magari digitali, non cartacei. Per i giovani meglio fornire solo consigli di lettura
- ✓ Una delle attività dell'esperimento è stata quella di creare un video promozionale sul commercio equo e solidale, che ha suggerito che per i partecipanti può essere molto coinvolgente e motivante preparare durante la formazione qualcosa che verrà realmente utilizzato
- ✓ Sottolinea l'importanza di seguire la formazione dei partecipanti e chiede come farlo.
- ✓ Si sottolinea il fatto di adattare l'ambientazione al target dei partecipanti: per i gruppi giovani eliminare i tavoli e qualsiasi tipo di barriera al centro dello spazio che ne limiterebbe la dinamicità

5. Monitoraggio dei percorsi sperimentali

Come previsto dal progetto: Fundacio Oxfam Intermon (FOI), AltroMercato (AM) e Oxfam Magasins du monde (OMM) hanno sperimentato, con l'aiuto dei loro formatori, a livello locale, i moduli pensati per la formazione del nuovo volontario per un'economia sostenibile: implementazione locale di percorsi per volontari dell'economia sostenibile, in diverse località nazionali per ampliare i prodotti di testing ed educativi.

Di seguito è riportato un riassunto dei risultati prodotti durante lo studio. Il rapporto completo è disponibile in appendice.

Metodologia

La sperimentazione si è svolta tra settembre e dicembre 2023. Per monitorare le attività realizzate, i partner coinvolti hanno avuto a disposizione due strumenti (in appendice 2 e 3).

A. Modulo di relazione di attività; documentazione delle attività composta da:

1. un breve resoconto delle attività svolte,
2. la relazione del formatore su come si è svolta l'attività.

B. Feedback dei partecipanti e questionario di valutazione, per raccogliere feedback dai partecipanti al corso

5.1 Tavole sinottiche, rapporto attività

TAVOLA 1

Partner	Title	Place	Name of trainer	Date	Overall duration	N participants	Average Age	Gender
Oxfam-Intermon	3.1 Fair Trade	Madrid	Claudia Carrasco	21, 22/06/2023	9 hours	13	60	3 M 10 F
	National volunteers meeting	Madrid	Claudia Carrasco	24/09/2023	45'	34	49	28 M 6 F
Oxfam-Magasins du	Proforal program "Elio"	- Bruxelles	Louise Godard	13/09/2023	2 hours	13	25	3 M 10 F

	Discover OMM 1	Wavre, OMM's offices Belgium	Louise Godard	21/09/2023	2 hours	17	55 – 60	3 M 14 F
	HE Condorcet FT principles	Charleroi, Belgium	Louise Godard	23/10/2023	1h 30	20	20	5 M 11 F 4 n/a
	Discover OMM 2	Marche-en-Famenne (Belgium)	Louise Godard	7/11/2023	2 hours	8	65	1 M 7 F
	Understand FT	Bruxelles Bureau x du CNCD 11.11.11	Louise Godard	28/11/2023	6 hours	13	45 very mixed from 24 to 65+	3 M 9 F 1 n/a
	FT principles Ex Aequo	Ex Aequo FT shop Bologna	Chiara Castellana	23/10/2023	2 hours	5	Very mixed: 20, 23, 27, 47, 66	1 M 4 F
	FT principles Bottega Solidale	Bottega Solidale Office, Genova-Piazza Embriaci	Federica Rolandi	9/11/2023	3 hours	6	40	0 M 5 F 1 n/a
Altromercato	Samarcanda 3.1 FT	Istituto Superiore di Feltre	Piero Sbrovazzo	2/12/2023	2 hours each training	73	16	73 n/a
	3.2 SDGs			4/12/2023				
	2.2 FT Shops			7/12/2023				
				20/12/2023				
Total	12 training, 1 meeting				36h 15	202	32	47 M 76 F 79 n/a

TAVOLA 2

Partner	Title	Participants' background	Training recruiting	Did you ever volunteer?	Less opportunity
---------	-------	--------------------------	---------------------	-------------------------	------------------

Oxfam-Intermon	3.1 Trade	Fair	FOI volunteers who needed an update on the topics	All participants were inside volunteers	Y 13 N 0	no
	National volunteers meeting		volunteers from various cities from Oxfam Intermón	All participants were inside volunteers	Y 34 N 0	no
Oxfam-Magasins du Monde	Proforal program "Elio"	-	Newcomers, that have been in Belgium for less than 3 years. International background (no Belgian people)	Participants are not volunteers. They take part in the program "Eilo" lead by Proforal. The training was part of their learning about volunteering in Belgium.	Y 0 N 13	13 newcomers trying to integrate into their new community
	Discover OMM 1		No informations	Training for new volunteer in Oxfam-Magasins du monde. They were recruited through e-mail sent with our training agenda	Y 8 N 6 n/a 3	No information
	HE Condorcet FT principles		All 3-year students in international business	HE Condorcet contacted OMM to have a workshop about FT. The activity was part of one of an English class.	Y 2 N 14 n/a 4	No informations
	Discover OMM 2		All participants retired	Training for new volunteer in OMM. They were recruited through e-mail sent with our training agenda	Y 5 N 1 n/a 2	No information
	Understand FT		4 retired 1 Incapacity for long-term work 4 Employees 2 students	Emails to our volunteers and colleagues and a post on our website.	Y 8 N 4 n/a 1	1
	FT principles Ex Aequo		Student (2) retired freelancer employee	old and new volunteers: some already knew a lot about FT, some knew very little	Y 5 N 0	no
Altromercato	FT principles Bottega Solidale		teachers, university students, retired	All aspiring volunteers in the trial period	Y 0 N 6	no

Samarcanda	Students	Hopefully aspiring volunteers	Y 0 N 73	3
3.1 FT				
3.2 SDGs				
2.2 FT Shops				
Total			Yes 75 No 117 n/a 10	17

5.2 Appunti sugli esperimenti effettuati

- Sono state realizzate 12 attività didattiche, raggiungendo 202 persone: 76 femmine, 47 maschi (79 n/a), di cui 75 già volontari e 117 n.
- 17 di loro erano partecipanti con minori opportunità (1,2% del totale)
- 5 formatori, provenienti da diversi partner, sono stati responsabili dell'implementazione delle attività
- 4 di queste attività affrontate all'interno dell'organizzazione: aggiornamento volontari, formazione per nuovi volontari (Oxfam Intermon meeting, Discover OMM 1 e 2, FT principi BS) raggiungendo così 64 persone.
- 2 di queste attività sono state rivolte sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione (Understand FT, FT principles Ex Aequo, 18 partecipanti in totale).
- 6 corsi sono stati svolti su richiesta all'interno di programmi didattici esterni (HE Condorcet, Proforal, Istituto Superiore di Feltre: 106 partecipanti in totale).
- Tra i partecipanti prevale il numero di studenti soprattutto grazie al corso nelle scuole IS Feltre e HE Condorcet, e al meeting nazionale di Oxfam Intermon.
- Nei suoi corsi OMM ha presentato il modulo 3.1 ma con variazioni dovute all'obiettivo formativo, al tempo a disposizione e all'intenzione di migliorare l'intervento.
- Oltre al Modulo 3.1 sul FT, sono stati testati il Modulo 3.2 sugli SDGs e il Modulo 2.2 sull'organizzazione del negozio FT e dei suoi prodotti (Samarcanda/AM)

5.3 Suggerimenti

- Il corso è troppo lungo quando le attività non hanno permesso ai partecipanti di raffreddarsi, con un pubblico spesso poco interessato all'argomento (in particolare a quelli che partecipano alla formazione obbligatoria). Questi sono partecipanti che ti mettono alla prova e da cui impari di più.
- Il corso è troppo breve quando in realtà si mette troppa enfasi nel tempo a disposizione; Può comunque essere un indicatore positivo del fatto che i partecipanti avrebbero voluto più formazione.
- Controllare sempre gli aspetti tecnici (prestazioni del computer) prima dell'inizio della riunione
- I formatori devono conoscere e non abusare degli strumenti tecnici, in particolare quelli digitali, molto utili ma invasivi nella dimensione relazionale

- Evita giornate di formazione troppo dense di contenuti.
- Bisogna saper interpretare il clima del gruppo e adattarsi ad esso, improvvisando... E quindi devi essere molto preparato
- Altri esempi di partner con cui la nostra organizzazione collabora: la dimensione esperienziale della formazione è molto importante per le giovani generazioni. Questo significa anche permettere il maggior numero possibile di incontri con i produttori di FT che rendono immediatamente molto concreta l'intera teoria
- Aggiungi una riunione di follow-up per dare ai partecipanti l'opportunità di incontrarsi a freddo, dopo aver elaborato ciò che hanno imparato

5.4 Considerazioni finali

- La valutazione finale dei formatori mostra che nel complesso le attività hanno avuto successo e hanno raggiunto gli obiettivi formativi previsti. Non solo la comprensione dei contenuti ma anche la capacità del modulo di suscitare partecipazione da parte del gruppo, dinamismo, voglia di avere di più.
- Il gruppo dei partecipanti è apprezzato soprattutto quando è eterogeneo, riunendo nuovi e vecchi volontari, persone con più esperienza e conoscenza e persone che non ce l'hanno.
- La ricerca di nuovi volontari è sicuramente favorita da accordi con altre istituzioni educative, scuole, centri che sostengono il volontariato o altro, ma rendendo non sempre facile l'ingaggio da parte dei partecipanti perché possono percepire la formazione come qualcosa di desiderato da altri.
- I corsi di formazione hanno tutti raggiunto risultati (tramite questionari di feedback) tra il buono e l'eccellente rispetto alla soddisfazione dei partecipanti e all'apprendimento. La sperimentazione ha inoltre dimostrato la capacità di migliorare il modulo correggendo i propri errori, la capacità di stimolare i partecipanti, renderli partecipi e dinamici, a volere di più.

6. Definizione di possibili modelli di validazione delle competenze dei volontari

Introduzione

Questo rapporto fornisce una panoramica dello stato attuale dei modelli di convalida delle competenze dei volontari sia all'interno che all'esterno delle organizzazioni Fair-Trade partecipanti.

La sua funzione è quella di fornire informazioni e una chiara serie di opzioni per sviluppare ulteriormente la convalida delle competenze dei volontari in generale e all'interno del commercio equo e solidale. Dopo aver letto questo rapporto, i lettori sono informati sia su ciò che è già là fuori, sia sulle possibilità concrete per le proprie organizzazioni e volontari.

6.1 Utilizzo di VOW R2 e dei relativi metodi di valutazione delle competenze

VOW R2 ha prodotto una serie di e-learning. Questi moduli online sono presentati sotto forma di presentazioni di diapositive. Per convalidare gli apprendimenti di queste unità, è necessario creare un framework di convalida. Tuttavia, qualsiasi valutazione creata per queste unità fornisce anche l'apprendimento da solo.

Le organizzazioni che scelgono di utilizzare il materiale VOW R2 possono integrare il materiale nelle loro misure di formazione esistenti. Il materiale può essere utilizzato come materiale obbligatorio o facoltativo per l'autoapprendimento, ma può anche essere utilizzato in un contesto di lezione di gruppo. In entrambi i casi si potrebbero elaborare delle valutazioni. A causa della forma di questo materiale, sarebbero adatti test di conoscenza scritti o compiti scritti. Gli incarichi potrebbero anche portare a prodotti vantaggiosi per l'organizzazione. Esempi di incarichi potrebbero essere:

- Sviluppo di una politica di gestione dei volontari.
- Sviluppare una strategia di reclutamento.
- Sviluppo di nuove attività di volontariato.
- Sviluppare un evento di volontariato.

6.2 Ragioni organizzative per la convalida delle competenze

Le ragioni per convalidare le competenze dei volontari sono molteplici. Tuttavia, le organizzazioni devono decidere se l'investimento effettuato vale la pena.

La convalida delle competenze dei volontari può essere utilizzata come precursore per diventare un volontario sia con che senza offrire la formazione dei volontari. Può essere utilizzato come mezzo per controllare i volontari in arrivo e vedere se avranno bisogno di ulteriore assistenza o se sono all'altezza del compito in generale.

D'altra parte, la convalida può essere utilizzata, in parte, per convalidare gli apprendimenti offerti al volontario.

Dal punto di vista dell'organizzazione, le ragioni per convalidare le competenze dei volontari potrebbero essere:

1. Migliore collocamento dei volontari
La convalida delle competenze potrebbe portare a una migliore corrispondenza tra il potenziale volontario e l'attività di volontariato. Anche se allo stesso tempo, non è l'intera storia, le competenze non devono dire molto sull'interesse e sulla volontà di imparare.
2. Garanzia di qualità
Assicurarsi che i volontari possano svolgere il lavoro può limitare la quantità di efficienza persa a causa di una discrepanza nei livelli di competenza richiesti ed effettivi.
3. Rendere il volontariato più attraente
Offrire la convalida potrebbe essere un incentivo per i volontari esistenti a rimanere più a lungo e per i nuovi volontari a partecipare.
4. Aumento dell'efficacia
La validazione, soprattutto se combinata con la formazione, può portare a un aumento dell'efficacia organizzativa. A maggior ragione quando le competenze che vengono formate/validate non sono ancora presenti all'interno di un team di volontari.
5. Migliore gestione del rischio
6. Legittimità

I partner delle organizzazioni ombrello del commercio equo e solidale sono dell'opinione che, dal punto di vista funzionale, i benefici della convalida per l'efficienza e l'efficacia delle attività di volontariato non supererebbero l'implementazione dell'infrastruttura di convalida. Tuttavia, alcuni gruppi di volontari possono apprezzare la convalida delle competenze. Le organizzazioni ombrello possono trarre vantaggio in termini di attrattiva del volontariato.

La convalida non deve essere obbligatoria o generalmente applicata a tutti i volontari. Le organizzazioni possono implementare la convalida per compiti, ruoli o competenze specifici e possono farlo di propria iniziativa o del volontario. Solo la convalida su richiesta del volontario, potrebbe garantire che solo i volontari che beneficiano personalmente della convalida utilizzino questa opzione, senza introdurre tensioni sull'organizzazione.

6.3 Considerazioni volontarie per la convalida delle competenze

Le considerazioni per la convalida delle competenze possono variare in base a fattori demografici e socioeconomici. In generale, le ragioni e i benefici della convalida per i volontari possono essere classificati come:

1. Personale
 - a. Fiducia
I volontari possono sentirsi più sicuri di se stessi e dei compiti da svolgere quando hanno verificato le loro competenze.
 - b. Valore

La convalida delle competenze può portare a un aumento dei sentimenti di autostima.

2. Organizzativo

a. Affiliazione

Avere competenze relative a un'organizzazione specifica, può dare ai volontari un senso più stretto di affiliazione con l'organizzazione e/o la loro missione.

b. Riconoscimento

Avere le loro competenze convalidate, può far sentire i volontari più riconosciuti dall'organizzazione.

3. Professionale

a. Rafforzamento del CV

La convalida delle competenze può migliorare il CV di un volontario fornendo prove chiare ai potenziali datori di lavoro, senza l'uso di referenze.

6.4 Gruppi di volontariato rilevanti

Se la convalida delle competenze non è obbligatoria e viene effettuata attraverso l'iniziativa di volontari, le organizzazioni devono valutare quali gruppi di volontari possono beneficiare maggiormente della convalida per due motivi:

1. Presentare e promuovere in modo più efficace l'offerta di validazione ai volontari.
2. Adattare meglio l'offerta di convalida ai volontari.

Gli attuali volontari

Il volontario tipico per i negozi del commercio equo e solidale in tutti i paesi partner (Italia, Spagna, Belgio), e in molti negozi di beneficenza in generale, è relativamente anziano. Molto spesso, i volontari sono donne di mezza età o anziane, comunemente in possesso di un livello di istruzione più elevato.

La convalida delle competenze per questo gruppo può essere meno preziosa, a causa del loro background educativo relativamente elevato. La loro età significa che è meno probabile che abbiano bisogno della convalida per la costruzione del CV, ad eccezione di coloro che vogliono passare a un altro campo.

Tuttavia, quando la convalida delle competenze è collegata a un vero e proprio percorso di formazione, portando a un livello più elevato di efficacia nella gestione dei volontari rispetto a quello attualmente presente nell'ambiente del volontario, la convalida delle competenze può diventare molto interessante anche per i volontari attuali.

I nuovi arrivati

Negli ultimi anni i paesi europei hanno ospitato un flusso crescente di nuovi arrivati provenienti da varie parti del mondo. In molti casi, non possono andare immediatamente al lavoro a causa del loro status giuridico, ma sono autorizzati a fare volontariato. Le ONG hanno una posizione unica per consentire ai nuovi arrivati di integrare e sviluppare le loro competenze / aumentare le loro probabilità di trovare un lavoro retribuito quando è loro permesso.

Giovani / studenti

I giovani sono solo all'inizio o devono ancora iniziare la loro vita professionale. Alcuni all'interno di questa fascia demografica non hanno mai avuto un lavoro o lavorato in un ambiente professionale. La convalida delle competenze può dare ai giovani la prova di cui hanno bisogno per entrare in un altro lavoro e può aumentare la loro autostima e il loro valore. Inoltre, quando si concentrano su

competenze orientate alla sostenibilità, possono distinguersi dai loro colleghi mostrando dedizione al tema.

Studenti lungo tutto l'arco della vita

Alcuni volontari potrebbero essere interessati a costruire il proprio profilo, aggiungendo nuove competenze in un'ottica di apprendimento permanente.

La Commissione europea ha designato [9 competenze](#) come essenziali per l'apprendimento permanente. La possibile offerta di validazione del volontariato Fair-Trade e della vendita al dettaglio di beneficenza si adatta a molte di queste competenze, grazie alla combinazione di esperienza diretta con la gestione/mantenimento di un'attività con un chiaro angolo sociale/di sostenibilità, dove la comunicazione con gli altri, inclusi altri volontari e clienti è essenziale:

- Competenza alfabetica
- Competenza multilingue
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

6.5 Offerta di convalida delle competenze pertinente

Sulla base della combinazione unica di elementi di cui è composto il volontariato Fair-Trade, è possibile realizzare un'ampia gamma di offerte di convalida delle competenze. Le attività di volontariato vanno dalla gestione del negozio a attività più legate al non profit, come la gestione dei volontari e l'attivismo. Dall'interattività con altri volontari e clienti possono essere sviluppate e potenzialmente validate competenze trasversali come lo storytelling e il lavoro di squadra. Quella che segue è una selezione di possibili "pacchetti" di convalida che i negozi potrebbero scegliere di sviluppare e offrire volontari.

Gestione del negozio

Un pacchetto relativo alle varie sfaccettature della gestione di un negozio al dettaglio (di beneficenza). Coprendo le basi, dal presidio del piano e dal funzionamento di un registro, allo stoccaggio e all'interazione con i clienti. Queste competenze vengono sviluppate in modo organico svolgendo regolarmente attività di volontariato in tutti i negozi. Tuttavia, per raggiungere l'intera gamma di competenze, i volontari potrebbero aver bisogno di essere formati al di là dei normali compiti di volontariato e potenzialmente acquisire maggiori responsabilità a livello di gestione per acquisire organicamente la competenza. In preparazione di questo i volontari potrebbero essere formati, utilizzando anche le unità di apprendimento di VOW R2. La validazione potrebbe essere fatta più che in altri casi attraverso l'osservazione.

Gestione dei volontari

La gestione dei volontari è una competenza distintiva acquisita attraverso l'esperienza e la formazione. I manager volontari si trovano ad affrontare sfide uniche legate alla motivazione, al controllo e alle prestazioni che non sorgono con il personale retribuito. La convalida di queste competenze può

rivelarsi preziosa per coloro che desiderano continuare in quel campo o in campi adiacenti (ad esempio nelle amministrazioni locali). Inoltre, attraverso l'utilizzo delle unità di apprendimento di VOW R2, coloro che desiderano convalidare le capacità di gestione dei volontari possono conoscere nuovi modi di gestire i volontari, sulla falsariga del volontariato di eventi e progetti / volontariato a breve e lungo termine / volontariato online e offline.

Principi del commercio equo e solidale e sistemi di sostenibilità

I volontari sono già formati sui principi del commercio equo e solidale. Uno dei moduli di apprendimento creati durante VOW tratta esplicitamente questo aspetto. I volontari sono ambasciatori del movimento Fair-Trade e comprendere sia i principi del Commercio Equo e Solidale che le basi del sistema di sostenibilità (cioè lo sviluppo sostenibile) sottostanti, li rende potenzialmente ambasciatori molto più efficaci. I volontari che cercano un altro volontariato o un lavoro retribuito potrebbero trarre beneficio dalla convalida di questo punto di vista unico del volontariato Fair-Trade, che li distingue dagli altri.

Didattica della sostenibilità

Il trasferimento di conoscenze sul commercio equo e solidale e sui suoi temi di sostenibilità è un'attività chiave dei negozi del commercio equo e solidale, delle organizzazioni ombrello e dei negozi. Ci sono vari modi in cui i volontari fanno parte di questo sforzo. Insegnano agli studenti nelle scuole, durante gli eventi, educano i clienti e i loro compagni di volontariato, ad esempio attraverso il fresco del commercio equo e solidale sviluppato da VOW.

Convalida linguistica

I negozi di beneficenza sono un luogo eccellente per coloro che non hanno familiarità con la lingua locale per acquisire esperienza linguistica. La maggior parte delle interazioni rimane semplice, dal punto di vista linguistico, il che le rende ideali per esercitarsi. Acquisire una migliore comprensione della lingua locale può essere un forte beneficio tangibile per i volontari. L'esperienza del negozio potrebbe essere arricchita con un corso di lingua – eventualmente offerto da partner locali – e un certificato di lingua.

Validazione delle competenze attiviste

Il movimento del commercio equo e solidale è indissolubilmente legato all'elemento del commercio al dettaglio. In tutta Europa, questi negozi sono utilizzati anche come centri attivisti. L'attivismo ha una serie di competenze uniche e rare. Attraverso l'esperienza e il supporto dell'organizzazione ombrello, i volontari possono sviluppare queste competenze. L'attenzione potrebbe essere rivolta alla mobilitazione degli altri per una causa, al coordinamento, all'organizzazione di eventi, alla facilitazione del cambiamento – raggiungendo le persone giuste che possono effettuare il cambiamento – e persino alla comunicazione correlata attraverso, tra le altre cose, cartelli di protesta.

Organizzazione di eventi

Ogni anno, il movimento Fair-Trade, composto dalle organizzazioni ombrello e dai negozi, organizza molti eventi in tutta Europa. L'organizzazione di eventi non solo è già una parte importante del commercio equo e solidale, ma anche un punto di grande potenziale. Il volontariato per eventi è in aumento, i volontari su un "binario" per convalidare le competenze dell'organizzazione di eventi possono essere incaricati di organizzare eventi che coinvolgono il volontariato con un doppio

obiettivo: l'attrazione/causa principale dell'evento da un lato e l'attrazione di nuovi volontari dall'altro. L'introduzione di un volontario dedicato, che sia sulla buona strada per convalidare queste competenze, che contemporaneamente organizzi eventi potrebbe aumentare notevolmente il numero di eventi ospitati e le persone raggiunte dalle organizzazioni/negozi che lo implementano.

6.6 Conclusione

I risultati di questa attività indicano che il movimento di volontariato equosolidale è ancora agli inizi. Le tre organizzazioni intervistate riconoscono l'importanza e il valore del volontariato, ma non vedono il processo di validazione come una priorità.

C'è una certa reticenza da parte di alcune organizzazioni di volontariato a presentare le proprie attività come una crescita personale e professionale, pensano che ciò possa ridurre il valore della gratuità e portare il volontariato ad una dimensione di logica commerciale. Un altro ostacolo che rende la certificazione delle competenze un processo difficile in questo contesto è l'eccessiva burocratizzazione di questa procedura, spesso gestita in modo centralizzato dalle autorità nazionali o regionali, e che spaventa gli assistenti sociali e i volontari, questo è vero soprattutto in Italia.

Infine, i partner hanno espresso la loro opinione che la convalida delle competenze sia un argomento riservato ai volontari più giovani e in cerca di lavoro, invece dell'attuale pool di volontari, che è per lo più composto da anziani e non in cerca di lavoro.

Partendo dai risultati raccolti e dalla discussione tenutasi a Rotterdam durante la LTTA (C1) possiamo definire la seguente conclusione:

- *In questa fase la convalida non è una priorità per le organizzazioni del commercio equo e solidale. Prima è importante definire il profilo e i ruoli. La convalida dovrebbe essere presa in considerazione per gli sviluppi futuri;*
- *c'è una mancanza di comprensione di cosa sia la validazione sia all'interno delle organizzazioni che all'interno dei volontari;*
- *D'altra parte, le organizzazioni del commercio equo e solidale hanno affermato che dovrebbero attirare più giovani. Offrire la convalida potrebbe essere uno strumento per raggiungere questo obiettivo;*
- *Il concetto utilizzato dalle organizzazioni del commercio equo e solidale è la "valorizzazione" che è l'idea più ampia di dare valore e premiare l'attività di volontariato, la validazione potrebbe esserne un aspetto. Ma nessuna delle organizzazioni del commercio equo e solidale ha già integrato la convalida nel proprio approccio di valorizzazione.*